

ANIMA: opportunità nel *direct lending* per i clienti istituzionali

La diffusione della pandemia di COVID-19 ha inizialmente avuto un impatto severo sul *private capital* in generale e sul *private debt* in particolare. Tuttavia, passati i primi mesi di *lockdown*, queste *asset class* hanno dimostrato una notevole resilienza. Per il prossimo futuro si possono intravedere **interessanti spazi di sviluppo del *private debt* in Italia**.

Il primo elemento da considerare è l'importo della raccolta dei fondi di *private equity* in Europa che nel 2020 ha raggiunto Euro 125 miliardi. Il *dry powder* a inizio 2021 ammontava a poco meno di Euro 300 miliardi, livello mai raggiunto in precedenza. C'è quindi da aspettarsi per il 2021 e gli anni successivi un'intensa attività di investimento da parte dei fondi di *private equity*. Infatti, i dati raccolti sul mercato del M&A confermano un 2021 in forte ripresa.

Questo contesto ha un duplice **effetto positivo sul *private debt***:

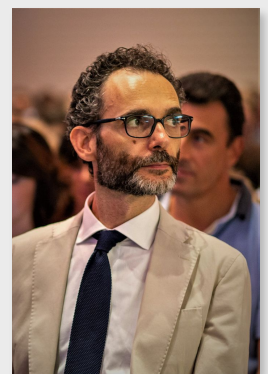
- Innanzitutto a livello europeo circa l'80% delle operazioni di *direct lending* avvengono nel contesto di operazioni di *LBO/add-ons* o del loro rifinanziamento: è quindi ragionevole ipotizzare che un'attività sostenuta di *private equity* determini una crescita dei volumi di *private debt*.
- Inoltre, i livelli elevati dei multipli di valutazione visti nel 2021 e previsti per il prossimo futuro incentiveranno i fondi di *private equity* a finanziare le proprie operazioni con strutture finanziarie che **favoriscono strumenti di *direct lending*** come le *tranche bullet*, l'*unitranche* e varie tipologie di debito subordinato.

Giuseppe Salomone, Responsabile Mandati Istituzionali ANIMA SGR

Giuseppe Salomone, in ANIMA SGR dal 2012 è Responsabile Mandati Istituzionali.

Segue commercialmente la Clientela Istituzionale dall'inizio della propria carriera professionale: già *Institutional Relationship Manager* in Monte Paschi Asset Management SGR dal 2002 ed in PRIMA SGR dal 2009.

Dopo la laurea a pieni voti in Economia presso l'Università degli Studi di Salerno, ha completato la propria formazione accademica in numerose occasioni (SDA Bocconi, AIAF ecc...).



Giuseppe Salomone, Responsabile Mandati Istituzionali ANIMA SGR SpA
Email: giuseppe.salomone@animasgr.it

Il secondo elemento che **sostiene le buone prospettive del *private debt*** proviene dal mondo bancario. In un contesto di verosimile peggioramento della qualità dei crediti la propensione delle banche a erogare nuovi finanziamenti potrebbe contrarsi, come insegna l'esperienza della crisi del 2008-2011. Inoltre, è ragionevole attendersi che l'entrata a regime di criteri più stringenti per la copertura dei crediti deteriorati combinati con importanti fusioni tra banche possano condurre a una maggiore selettività nell'approccio al credito. È quindi probabile che il modello "*originate/underwrite to distribute*" cresca anche in Italia, creando quindi le condizioni per una maggiore e proficua collaborazione tra banche e investitori di *direct lending*.

Ci troviamo quindi in una situazione in cui le aziende hanno un grande bisogno di sostegno finanziario, i fondi di *private equity* ingenti disponibilità da investire e le banche un crescente interesse a condividere il rischio di credito con operatori non bancari. **Il quadro risulta quindi particolarmente favorevole per lo sviluppo in Italia del *direct lending*.**

Per cogliere questa interessante opportunità, il gruppo ANIMA, primo *asset manager* indipendente in Italia con più di 195 miliardi di euro di AUM, ha avviato nel 2020 una piattaforma nel settore degli alternativi illiquidi lanciando Anima Alternative 1, il suo primo fondo di *direct lending* il fondo ha già raccolto più del suo obiettivo di 150 milioni e ha completato 5 investimenti con un *deployment* superiore al 30%. Per rispondere specificatamente alle opportunità di debito *senior*, **è in fase di lancio Anima Alternative 2** che investirà con una strategia di *diversified direct lending* in Italia ed Europa.

ANIMA SGR

ANIMA è il più grande gruppo indipendente del risparmio gestito in Italia, con un patrimonio complessivo in gestione di oltre 197 miliardi di euro (dei quali circa il 70% afferenti a Clienti Istituzionali) e più di un milione di clienti. Nasce da un percorso di aggregazione di più società, con specializzazioni differenti e complementari, e conta oggi su più di 300 professionisti, in Italia e all'estero. Realizza e gestisce soluzioni di investimento lungimiranti, flessibili e costruite intorno alle esigenze specifiche dei clienti, siano essi investitori istituzionali (gruppi assicurativi e finanziari, fondi pensione, casse di previdenza), imprese o privati. La capogruppo ANIMA Holding è una *public company* quotata alla Borsa di Milano dal 2014. ANIMA SGR è la società operativa controllata da ANIMA Holding e a sua volta controlla Anima Asset Management Ltd, società per azioni di diritto irlandese, fondata nel giugno del 1999. Da luglio 2020 è attiva Anima Alternative, società di gestione del risparmio interamente controllata dal Gruppo ANIMA e focalizzata sugli investimenti in *private market*.



Andrea Mandraccio, Responsabile Divisione Istituzionali e Wholesale ANIMA SGR
Email: andrea.mandraccio@animasgr.it

Sito web: www.animasgr.it